



**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA**  
**Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia**

Sede Legale: V.le G. Matteotti, 63 - 27100 Pavia  
Uffici e Amministrazione: Via Emilia, 12 - 27100 Pavia

Pavia, 12 settembre 2017

Prot. n° 4386.....LN/do

Invito a presentare offerta in relazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio avente per oggetto l'installazione e la gestione dei distributori automatici di bevande ed altri prodotti presso la R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63, la R.S.A. Santa Croce, in Pavia - Viale Matteotti 65, la R.S.D. Gerolamo Emiliani, in Pavia - Via Vivai 17 per la durata contrattuale di mesi quarantotto.

**C.I.G. 7198061BD6**

Alle Imprese in indirizzo

La Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia intende affidare il servizio in epigrafe mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 (da qui in poi denominato Codice).

La Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia è un Ente Pubblico di cui si elencano i dati salienti:

- Sede Legale: Viale Giacomo Matteotti 63 - 27100 Pavia
- Sede Amministrativa: Via Emilia 12 - 27100 Pavia
- Codice Fiscale e Partita IVA: 02030350181
- Telefono: 0382-3811
- Sito WEB: [www.asppavia.it](http://www.asppavia.it)
- e-mail: [info@asppavia.it](mailto:info@asppavia.it)
- P.E.C.: [protocollo.asp.pavia@pec.it](mailto:protocollo.asp.pavia@pec.it)

Da qui in poi la Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia verrà denominata Ente.

Codesta Impresa è invitata a presentare la propria offerta.

**Articolo 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO**

La presente gara ha per oggetto il servizio in base al quale l'Impresa affidataria deve installare e gestire i seguenti distributori automatici di bevande ed altri prodotti:

**A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia**

Sede Legale: Viale G. Matteotti, 63 - 27100 Pavia • Uffici e Amministrazione: Via Emilia, 12 - 27100 Pavia  
Presidenza: telefono 0382.381306 • Direzione Generale e Uffici Centrali: telefono 0382.3811 - fax 0382.381301  
e-mail: [info@asppavia.it](mailto:info@asppavia.it)  
Partita Iva / Codice Fiscale 02030350181

R.S.A. "PERTUSATI" - Viale Matteotti 63 - Pavia

La Struttura accoglie 246 Ospiti.

I Dipendenti sono 109 ai quali vanno aggiunti gli Operatori esterni, i Volontari ed i numerosi parenti / conoscenti che giornalmente frequentano la Struttura.

Punto Ristoro

- n° 1 distributore automatico di bevande calde
- n° 1 distributore automatico di acqua minerale/bibite
- n° 1 distributore automatico di gelati
- n° 1 distributore automatico di merendine/snacks

Sezione Gialla

- n° 1 distributore automatico di bevande calde

Sezione Rossa

- n° 1 distributore automatico di bevande calde
- n° 1 distributore automatico di acqua minerale/bibite
- n° 1 distributore automatico di merendine/snacks

Sezione Protetta

- n° 1 distributore automatico di bevande calde
- n° 1 distributore automatico di merendine/snacks

Centro Diurno Integrato

- n° 1 distributore automatico di bevande calde

R.S.A. "SANTA CROCE" - Viale Matteotti 65 - Pavia

La Struttura accoglie 42 Ospiti ai quali vanno aggiunti gli Operatori esterni, i volontari ed i numerosi parenti/conoscenti che giornalmente frequentano la Struttura.

- N° 1 distributore automatico di bevande calde;
- N° 1 distributore automatico di acqua minerale/bibite e di merendine/snacks.

R.S.D. "GEROLAMO EMILIANI" - Via Vivai 17 - Pavia

La Struttura accoglie 30 Ospiti.

I Dipendenti sono 19 ai quali vanno aggiunti gli Operatori esterni, i Volontari ed i numerosi parenti / conoscenti che giornalmente frequentano la Struttura.

- N° 1 distributore automatico di bevande calde;
- N° 1 distributore automatico di acqua minerale/bibite e di merendine/snacks.

Si sottolinea che in nessuna delle Strutture interessate sono presenti bar o servizi analoghi.

## **Articolo 2 - PRODOTTI IN VENDITA E RELATIVI PREZZI MASSIMI**

Di seguito si elencano i prodotti che l'Impresa aggiudicataria potrà porre in vendita mediante i distributori automatici con i relativi prezzi massimi:

<b><u>PRODOTTI</u></b>	<b><u>PREZZI MASSIMI</u></b>	
	<u>Chiave</u>	<u>Moneta</u>
Caffè e bevande calde	€ 0,50	€ 0,60
Acqua minerale	€ 0,50	€ 0,60
Bibite in lattina	€ 1,00	€ 1,10
Succhi in brik	€ 0,60	€ 0,70
Ghiaccioli	€ 0,50	€ 0,60
Gelati	da € 1,20 ad € 1,60	da € 1,30 ad € 1,70
Snacks /Merendine dolci	da € 0,60 ad € 1,00	da € 0,70 ad € 1,10
Snacks /Merendine salate	da € 0,60 ad € 1,00	da € 0,70 ad € 1,10

La tipologia dei prodotti da inserire nei distributori dovrà essere concordata con l'Ente contestualmente alla installazione dei distributori.

## **Articolo 3 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà durata di mesi quarantotto con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Codice si potrà procedere alla proroga del contratto. La proroga sarà limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

In tal caso l'Impresa affidataria sarà tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

## **Articolo 4 - IMPORTO QUADRIENNALE A BASE DI GARA**

L'importo complessivo a base di gara è di € 140.000,00 + IVA riferito al periodo di durata contrattuale di mesi quarantotto.

Saranno accettate soltanto offerte di importo superiore a quello sopra indicato e, quindi, il Concorrente dovrà indicare nella propria offerta l'aumento percentuale da applicare sul prezzo a base di gara.

Saranno scartate le offerte indicanti un importo pari od inferiore a quello posto a base di gara.

### **Articolo 5 - SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo non è obbligatorio.

L'Impresa che intende concorrere potrà richiedere all'Ente di eseguire il sopralluogo degli ambienti destinati ad accogliere i distributori inviando la richiesta alla seguente P.E.C.: [protocollo.asp.pavia@pec.it](mailto:protocollo.asp.pavia@pec.it)

Il sopralluogo dovrà essere richiesto almeno 15 giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

### **Articolo 6 - CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**

Tutti i distributori da installare potranno anche essere usati, purchè siano perfettamente funzionanti e in ottime condizioni. In ogni caso tutti i distributori dovranno essere di costruzione non anteriore all'anno 2012.

Prima di procedere all'installazione l'Impresa dovrà ottenere la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente.

I distributori devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- Avere il marchio CE ed il marchio IMQ (o analogo marchio riconosciuto in ambito UE);
- Avere la funzione rendiresto;
- Funzionare sia mediante moneta sia mediante chiave elettronica senza contatti ricaricabile;
- Essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza e di prevenzione incendi;
- Rispettare la norma CEI EN 60335-2-75;
- Possedere la prescritta omologazione sanitaria ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità n° 35 del 31 maggio 1979 e del Regolamento di esecuzione delle norme di cui alla Legge 30 aprile 1962 n° 283 e ss.mm.ii.;
- Riportare una targhetta indicante chiaramente il numero identificativo del distributore, la denominazione, la ragione sociale ed il recapito della Società, nonché il nominativo/telefono del referente al quale rivolgersi per eventuali reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti, ecc.;
- Avere una scheda tecnica attestante le caratteristiche e la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza.

In mancanza anche di uno soltanto dei suddetti requisiti il distributore non potrà essere installato.

### **Articolo 7 - CONSEGNA DELLE CHIAVI**

Le chiavi elettroniche senza contatti verranno consegnate dall'Impresa dietro pagamento di una cauzione di importo massimo di € 5,00 che l'Impresa dovrà rimborsare in caso di restituzione della chiave, purchè integra ed ancora utilizzabile.

### **Articolo 8- OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO CON ONERI E COSTI A SUO CARICO**

Facendosi carico di tutti i relativi costi l'Impresa affidataria del servizio dovrà:

- versare all'Ente l'importo indicato nell'offerta con le modalità di cui al successivo articolo 9 della presente lettera di invito;
- installare i distributori automatici presso le Strutture indicate;
- attivare i distributori automatici e garantirne il regolare funzionamento;
- pulire, lavare, igienizzare e sanificare accuratamente tutte le macchine installate almeno una volta alla settimana;
- collocare idoneo contenitore porta rifiuti di adeguata capienza accanto ad ogni macchina;
- asportare e smaltire mediante i propri addetti tutti i prodotti di scarto derivanti dall'utilizzo delle macchine (in particolare i fondi del caffè). Tali prodotti di scarto non devono quindi restare all'interno della Struttura;
- provvedere al regolare rifornimento dei distributori automatici cosicchè gli stessi siano sempre in grado di erogare i relativi prodotti senza interruzione alcuna;
- effettuare trimestralmente analisi a campione sulle bevande calde erogate dai distributori;
- eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le macchine installate. In caso di guasto dei distributori l'Ente inoltrerà la richiesta d'intervento a mezzo telefono. Il Tecnico dell'Impresa dovrà intervenire il più tempestivamente possibile e, in ogni caso, la funzionalità dei distributori deve essere tassativamente ripristinata entro le 12 ore successive alla chiamata telefonica;
- osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n° 193 e ss.mm.ii. (normativa H.A.C.C.P.);
- ritirare i distributori automatici installati al termine del quadriennio di durata contrattuale.

Oltre a quanto sopra esposto, l'Impresa affidataria deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle ulteriori disposizioni in vigore ai sensi dell'articolo 30, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del Codice, l'Impresa affidataria deve applicare al proprio Personale il C.C.N.L. di riferimento.

La retribuzione del Personale utilizzato dall'Impresa affidataria deve essere almeno pari ai minimi salariali retributivi fissati nelle apposite tabelle di cui ai Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che si basano sui valori del C.C.N.L. di riferimento.

In mancanza di contratto collettivo applicabile la retribuzione del Personale deve essere determinata in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

### **Articolo 9 - VERSAMENTO DELL'IMPORTO DOVUTO ALL'ENTE**

La somma complessiva dovuta all'Ente dall'Impresa Aggiudicataria per il periodo di durata contrattuale di mesi quarantotto sarà suddivisa in quarantotto rate di pari importo (una rata al mese).

L'Ente emetterà fattura entro il giorno 5 di ogni mese e tale fattura dovrà essere pagata entro il giorno 30 del mese stesso.

L'Ente, decorsi trenta giorni dalla data in cui la fattura avrebbe dovuto essere saldata senza che la stessa sia stata pagata, potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

### **Articolo 10 - ONERI A CARICO DELL'ENTE**

L'Ente metterà a disposizione gli spazi dove installare i distributori.

L'Ente garantirà la fornitura di energia elettrica e di acqua necessarie per il funzionamento dei distributori facendosi carico dei relativi costi.

L'Ente non risponderà dei danni derivanti dal mancato funzionamento dei distributori a seguito di interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua.

L'Ente non risponderà degli eventuali danni subiti dai distributori per atti di scasso o vandalismo.

### **Articolo 11 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La gara sarà aggiudicata al Concorrente che avrà offerto il maggiore aumento percentuale sul prezzo a base di gara.

## **Articolo 12 - OFFERTA ECONOMICA**

Il Concorrente deve presentare la propria offerta economica in busta chiusa.

L'offerta economica deve essere redatta su carta intestata del Concorrente in base al seguente facsimile:

Spett.le  
A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia  
Viale Matteotti, 63  
27100 Pavia

Oggetto: Offerta riguardante la procedura negoziata per l'affidamento del servizio avente per oggetto l'installazione e la gestione dei distributori automatici di bevande ed altri prodotti presso la R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63, la R.S.A. Santa Croce, in Pavia - Viale Matteotti 65, la R.S.D. Gerolamo Emiliani, in Pavia - Via Vivai 17 per la durata contrattuale di mesi quarantotto.

La scrivente Impresa.....

con sede legale in .....

Via....., con sede operativa in.....

Via.....Partita IVA .....

Codice attività .....

In persona del proprio Legale Rappresentante Signor.....

### DICHIARA

- di aver esaminato attentamente la Lettera di Invito che si accetta ed approva pienamente ed incondizionatamente;
- di aver rilevato la congruità del prezzo a base di gara e di aver preso atto che, essendo ammesse soltanto offerte in aumento, l'offerta deve indicare l'aumento percentuale sul prezzo a base di gara.

Pertanto, la scrivente Impresa .....formula la propria offerta indicando il seguente aumento percentuale da applicare sul prezzo a base di gara di Euro 140.000,00 + IVA:

aumento percentuale del

.....  
**(indicare l'aumento in cifre ed in lettere con due decimali)**

Di seguito si indica il prezzo risultante in forza dell'aumento percentuale offerto (indicare il prezzo con due decimali):

Euro .....+ IVA

Si allega copia fronte/retro di idoneo documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante che sottoscrive la presente offerta.

Luogo, data .....

Il Legale Rappresentante  
(firma leggibile e per esteso)

.....

L'offerta, con la copia del documento di identità, deve essere inserita in una busta.

Tale busta deve essere integra e ben chiusa e deve recare esternamente la seguente scritta ben visibile:

**“ NON APRIRE.**

**Contiene l'offerta per la gara riguardante il servizio distributori automatici di bevande.**

**Consegnare all'Ufficio Contratti in Pavia - Via Emilia 12”.**

Oltre a tale scritta sulla busta deve essere riportata anche la ragione sociale dell'Impresa concorrente con indirizzo del domicilio eletto, numero di telefono, e-mail, P.E.C..

Detta busta deve tassativamente pervenire entro il perentorio termine fissato alle ore **12.00 di lunedì 6 novembre 2017** al seguente indirizzo:

**A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia**  
**Ufficio Contratti**  
**Via Emilia 12**  
**27100 Pavia**

Il termine indicato è perentorio e tassativo e non saranno quindi prese in considerazione le buste pervenute al suddetto indirizzo oltre il termine fissato, qualunque sia la causa del ritardo (tali buste non saranno quindi aperte).

In caso di consegna a mano (ad esempio tramite corriere) la busta dovrà essere consegnata esclusivamente all'Ufficio Contratti nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì tra le ore 8.30 e le ore 13.00.

L'Impresa dovrà predisporre idonea ricevuta che verrà controfirmata quale attestato dell'avvenuta consegna della busta.

### **Articolo 13 - PROCEDURA DI GARA**

Lunedì 6 novembre 2017, con inizio alle ore 12.05, presso la Sala Consiglio dell'Ente, in Pavia - Via Emilia 12, avrà luogo la seduta durante la quale si darà corso ai seguenti adempimenti:

- Apertura delle buste pervenute in tempo utile nell'ordine in cui sono pervenute all'Ufficio Contratti;
- Lettura delle offerte economiche;
- Formulazione della graduatoria;
- Proposta di aggiudicazione della gara a favore del Concorrente che avrà offerto il maggiore aumento percentuale.

Ciò fatto la seduta sarà sciolta.

I Concorrenti potranno presenziare alla seduta mediante i propri Legali Rappresentanti o loro incaricati muniti di idonea delega.

Di tutte le operazioni svolte si darà atto in apposito verbale.

La proposta di aggiudicazione della gara verrà fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

**L'Ente si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare la gara senza nulla dover riconoscere ai Concorrenti e senza che questi possano avanzare pretese di sorta. In proposito, si richiama quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del Codice.**

### **Articolo 14 - DOCUMENTI DA PRODURRE PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'Ente richiederà con P.E.C. al Concorrente che ha formulato la migliore offerta di presentare i seguenti documenti entro quindici giorni dal ricevimento della P.E.C.:

- 1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'articolo 85 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 debitamente compilato e sottoscritto;
- 2) La scheda rilevazione dati per l'acquisizione del D.U.R.C. debitamente compilata e sottoscritta;
- 3) Le schede tecniche di tutti i prodotti offerti;
- 4) Le schede tecniche di tutti i distributori che saranno installati;
- 5) La garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50;

6) la documentazione attestante che l'Impresa è dotata di sistema di autocontrollo basato su metodologia H.A.C.C.P. ai sensi del Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n. 193 e delle ulteriori vigenti norme in materia;

7) Copia della polizza R.C. stipulata dall'Impresa.

La mancanza anche di uno soltanto dei suddetti documenti comporterà l'esclusione del Concorrente dalla gara.

Verrà quindi interpellato il Concorrente classificatosi secondo in graduatoria e così via fino alla individuazione del Concorrente in regola con la documentazione.

### **Articolo 15- AGGIUDICAZIONE**

L'Ente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del Codice.

### **Articolo 16 - INADEMPIMENTI, CONTESTAZIONI E PENALI**

In ogni caso di inadempimento, non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni facenti carico all'Impresa affidataria, l'Ente invierà contestazione scritta a mezzo P.E.C..

Entro 48 ore dal ricevimento della contestazione, l'Impresa affidataria potrà inviare per iscritto le proprie giustificazioni alla seguente P.E.C.: [protocollo.asp.pavia@pec.it](mailto:protocollo.asp.pavia@pec.it)

In assenza di giustificazioni o qualora le controdeduzioni dell'Impresa affidataria non siano idonee a giustificare il fatto contestato, l'Ente irrognerà una penale di importo variabile da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), a seconda della gravità del fatto.

Le suddette penali potranno essere applicate più volte nel corso del periodo di durata contrattuale.

Alla terza penale l'Ente potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

La penale dovrà essere versata all'Ente con bonifico entro tre giorni dal ricevimento della P.E.C. con cui l'Ente comunica l'irrogazione della sanzione.

In ogni caso l'Ente si riserva di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

### **Articolo 17 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1456 DEL CODICE CIVILE (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)**

In presenza dei necessari presupposti, l'Ente procederà alla risoluzione di diritto del

contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, comunicando con P.E.C. all'Impresa affidataria di avvalersi della Clausola Risolutiva Espressa.

Si procederà come sopra indicato in ogni caso di grave inadempienza contrattuale o di reiterati inadempimenti, ad esempio qualora:

- l'Impresa affidataria, dopo trenta giorni dall'irrogazione della penale, non abbia ancora effettuato il relativo versamento;
- l'Impresa affidataria violi i propri obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali;
- l'Impresa affidataria utilizzi Operatori non in regola con la vigente normativa sul lavoro;
- l'Impresa affidataria venga sanzionata con tre penali irrogate dall'Ente;
- L'Impresa affidataria violi quanto prescritto in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'Impresa affidataria si renda responsabile anche di una sola inadempienza di particolare gravità.

In caso di risoluzione di diritto del contratto è fatto salvo il diritto dell'Ente di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Inoltre, si applica quanto previsto dall'articolo 108 del Codice.

### **Articolo 18 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, l'Ente ed il Concorrente Aggiudicatario procederanno alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Tutti gli oneri inerenti il contratto (bolli, imposte, tasse, spese amministrative, ecc.), sono a carico del Concorrente Aggiudicatario.

Il contratto sarà soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso così come disposto dalla vigente normativa.

### **Articolo 19 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Dopo la stipulazione del contratto, l'Ente comunicherà all'Impresa affidataria la data di inizio dell'esecuzione del contratto stesso ai sensi dell'articolo 32, comma 13, del Codice.

## **Articolo 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del Codice il contratto stipulato tra l'Ente e l'Impresa affidataria non può essere ceduto a pena di nullità.

## **Articolo 21 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

Nell'esecuzione del servizio, l'Impresa affidataria deve rigorosamente rispettare gli obblighi connessi alle vigenti disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo quanto prescritto in proposito dal Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalle ulteriori vigenti norme in materia.

## **Articolo 22 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

L'Impresa affidataria e l'Ente si impegnano a non divulgare le informazioni di cui verranno reciprocamente a conoscenza nell'ambito del contratto, fatti salvi eventuali obblighi dell'Ente di fornire informazioni a terzi ai sensi della vigente normativa.

## **Articolo 23 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

L'Impresa affidataria deve rispettare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 e quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di tutela del diritto alla riservatezza dei dati personali e/o sensibili trattati nello svolgimento delle prestazioni contrattuali.

L'impresa affidataria sarà responsabile di tutti i danni derivati all'Ente e a terzi dalla violazione delle suddette disposizioni.

## **Articolo 24 - RUP**

Il RUP della presente procedura è il Provveditore dell'Ente Dott. Luigi Noè.

## **Articolo 25 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente la presente gara è competente esclusivamente il Foro di Pavia.

## **Articolo 26 - INFORMAZIONI**

Informazioni e delucidazioni sulla presente gara possono essere richieste esclusiva-

mente per iscritto mediante comunicazione da trasmettere alla seguente P.E.C.: [protocollo.asp.pavia.pec.it](mailto:protocollo.asp.pavia.pec.it)

**Articolo 27 - NORMA FINALE**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera di invito valgono le vigenti norme in materia.

Il Responsabile Medico F.S.A./R.S.D.  
(Dr. Filippo Segù)



Il Provveditore  
(Dr. Luigi Noè)